

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5193 del 12/09/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI RIMINI (RN) - VIA ORSOLETO N. 201, RICHIESTA DALL'IMPRESA GENTILI TEK S.R.L. PER L'ATTIVITÀ DI VENDITA ALL'INGROSSO DI MACCHINE, ATTREZZATURE ED ARTICOLI TECNICI PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5398 del 12/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dodici SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR 59/2013 - ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI RIMINI (RN) - VIA ORSOLETO N. 201, RICHIESTA DALL'IMPRESA GENTILI TEK S.R.L. PER L'ATTIVITÀ DI VENDITA ALL'INGROSSO DI MACCHINE, ATTREZZATURE ED ARTICOLI TECNICI PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Rimini in data 27/05/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/98335 del 28/05/2025 – pratica Sinadoc 19032/2025 - dal legale rappresentante/procuratore dell'Impresa GENTILI DI BENITO GENTILI & C. s.a.s. (C.F./P.IVA 01278840408), con sede legale in Comune di Rimini (RN) – Via Tristano e Isotta, 1, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'attività di vendita all'ingrosso di macchine, attrezzature ed articoli tecnici per l'agricoltura, l'industria, il commercio, svolta presso l'impianto ubicato in Comune di Rimini (RN) – Via Orsoleto n. 201 sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- A. autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso agricolo confluyente in fosso consorziale Guaro) ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 152/2006 - di competenza comunale;
- B. comunicazione in materia di impatto acustico (L.447/95) - di competenza comunale;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all’art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell’autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall’art.21 della L.R. n.13/2015;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6 che attribuisce ai Comuni la competenza in materia di impatto acustico relativo ad impianti e infrastrutture adibite ad attività produttive;
- DPR 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.” CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall’istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. emerge quanto segue:

- il SUAP del Comune di Rimini trasmetteva ad ARPAE SAC la domanda di AUA con nota PG/2025/99656 del 29/05/2025 (Prot. SUAP n. 187622/2025);
- ARPAE SAC indiceva la conferenza dei servizi decisoria “semplificata” in modalità asincrona, ai sensi dell’art.14-bis l.241/90, come previsto dall’art.4 comma 7 del d.P.R. 59/2013;
- nel corso della conferenza di servizi, in data 05/06/2025 (Prot. ARPAE n. PG/2025/101607 - Prot. SUAP n. 43310 del 04/06/2025), la ditta in oggetto ha trasmesso, per tramite del SUAP del Comune di Rimini, integrazioni volontarie all’istanza di AUA del 27/05/2025;
- con nota PG/2025/112975 del 23/06/2025 il Servizio Territoriale di Rimini Area Prevenzione ARPAE EST comunicava ad ARPAE SAC Rimini e, per conoscenza, alla ditta in oggetto, la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- l’impresa trasmetteva ad ARPAE SAC Rimini, per tramite del SUAP del Comune di Rimini,

con nota acquisita al PG/2025/115328 del 26/06/2025 (Prot. SUAP n. 49527 del 25/06/2025) le integrazioni richieste dal Servizio Territoriale di Rimini Area Prevenzione ARPAE EST;

- con nota PG/2025/120053 del 03/07/2025 ARPAE SAC Rimini comunicava alla ditta in oggetto e, per conoscenza, agli enti coinvolti nel procedimento, la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- l'impresa trasmetteva ad ARPAE SAC Rimini, con nota acquisita al PG/2025/126035 del 14/07/2025 (Prot. SUAP n. 49527 del 25/06/2025), le integrazioni richieste;
- la conferenza si è conclusa positivamente in quanto nell'ambito della stessa sono pervenuti i seguenti atti/determinazioni di assenso:
 1. parere favorevole, con prescrizioni, allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso agricolo confluyente in fosso consorziale Guaro), espresso dal Servizio Territoriale di Rimini Area Prevenzione ARPAE EST, con nota Prot. n. PG/2025/155312 del 02/09/2025;
 2. titolo abilitativo del Comune di Rimini (RN), Prot. ARPAE n. PG/2025/162028 del 12/09/2025 (Prot. Comune n. 319331/2025), che condivide e fa proprio il sopracitato parere favorevole espresso dal Servizio Territoriale di Rimini Area Prevenzione ARPAE EST, in merito allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso agricolo confluyente in fosso consorziale Guaro);
 3. parere favorevole, con prescrizioni, riportate nella parte dispositiva, allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso agricolo confluyente in fosso consorziale Guaro), espresso Consorzio di Bonifica della Romagna, con nota Prot. n. PG/2025/160052 del 10/09/2025 (Prot. Consorzio n. 35308) e riferito alla sola compatibilità idraulica ex L.R. 4/2007, art. 4 comma 1, e DGR 569/2019;
 4. il Comune di Rimini (RN), con nota Prot. n. 274961 del 07/08/2025 ha espresso ha espresso parere favorevole in materia di inquinamento acustico;

il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

DATO ATTO che con nota assunta al Prot. n. 138392 del 31/07/2025 di ARPAE SAC Rimini, l'Impresa GENTILI DI BENITO GENTILI & C. s.a.s. ha comunicato, a far data dal 01/08/2025, la modifica della propria forma giuridica, da società in accomandita semplice a società a responsabilità limitata, con nuova denominazione sociale è (GENTILI TEK s.r.l.); restano invariati Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese, nonché la sede legale;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa GENTILI TEK s.r.l., per l'esercizio dell'attività di vendita all'ingrosso di macchine, attrezzature ed articoli tecnici per l'agricoltura, l'industria, il commercio da realizzare in Comune di Rimini (RN) – Via Orsoletto n. 201;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018, 96/2019, 124/2023

e 26/2024 compete al Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza all'incarico di funzione "AUA ed autorizzazioni settoriali";

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L.241/90, è l'Ing. Giovanni Paganelli, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 L.n. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L.n. 241/1990 e, conseguentemente:
2. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa GENTILI TEK s.r.l. (C.F./P.IVA 01278840408) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto/stabilimento in Comune di Rimini (RN) – Via Orsoletto n. 201, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso agricolo confluyente in fosso consorziale Guaro) di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articolo 124)	Comune
Rumore	Comunicazione di impatto acustico di cui alla Legge n.447/95	Comune

3. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati e nei paragrafi di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso agricolo confluyente in fosso consorziale Guaro)** (*parere del Servizio Territoriale di Rimini Area Prevenzione ARPAE EST prot. n. PG/2025/155312 del 02/09/2025*);
 - Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013 direttamente alla scrivente Agenzia, ovvero richieste al Suap ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:

- i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- Qualora il gestore intenda modificare o potenziare le sorgenti sonore o introdurne di nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
- La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5, del DPR n. 59/2013;

Ulteriori prescrizioni dettate dal Consorzio di Bonifica della Romagna:

- A) le acque derivanti dall'impianto in oggetto devono mantenere in essere i trattamenti previsti a monte dell'immissione nel fosso consorziale Guaro, secondo le prescrizioni dell'allegato A e devono possedere quindi le caratteristiche di accettabilità a norma di legge;
 - B) la scolina (perpendicolare al canale consorziale) ove si immette lo scarico delle acque reflue domestiche, dovrà prevedere la realizzazione di un adeguato chiavicotto carrabile per consentire la continuità di transito dei mezzi consorziali in destra idraulica del canale come illustrato nel parere del Consorzio di Bonifica prot.35308 del 10/09/2025; Entro 30 giorni dalla ricezione del presente provvedimento, la ditta dovrà trasmettere al Servizio scrivente ed al Consorzio di Bonifica della Romagna l'elaborato progettuale relativo all'immissione nel canale consorziale Guaro delle suddetta scolina comprensivo delle sopraindicate modifiche;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
 5. di dare atto che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
 6. che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
 7. di dare atto che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
 8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Rimini ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Rimini (RN), al Consorzio di Bonifica della Romagna e ad Arpae Rimini, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

9. di dare atto che per ARPAE i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, oltre alla verifica delle condizioni dichiarate dal gestore vengono svolti dal Servizio territoriale APA Est sezione di Rimini;

DI RENDERE NOTO che:

- il Consorzio di Bonifica non sarà chiamato a rispondere per eventuali criticità di tipo idraulico e/o igienico sanitarie, riferite alla scolina interpoderale (privata) ovvero al fosso stradale (comunale), in quanto non di sua competenza;
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI - AREA EST

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.